ISTITUTO COMPRENSIVO MARZABOTTO
SESTO SAN GIOVANNI

SCUOLA PRIMARIA MARZABOTTO

**PROGRAMMAZIONE ANNUALE
EDUCATIVA E DIDATTICA**

INTERCLASSE QUARTA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

INDICE

1. GESTIONE INTERNA DELL'EQUIPE PEDAGOGICA

2. PATTO REGOLATIVO

3. OBIETTIVI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE

- Italiano
- Matematica
- Inglese
- Storia
- Geografia
- Scienze
- Musica
- Arte
- Tecnologia
- Educazione Fisica
- Religione Cattolica
- Attività alternativa alla Religione Cattolica
- Educazione civica

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

5. PROGETTI DI ISTITUTO E INIZIATIVE

PROSPETTO ORARIO – CLASSE QUARTA A

DOCENTI: Arena Rosella, Lo Giudice Martina, Calegari Antonella, Fusco Teresa, Bellia Alessandro Antonino

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì(A)	Venerdì(B)
8,15/ 9,15	ARENA	LO GIUDICE	ARENA	FUSCO/LO GIUDICE	LO GIUDICE	ARENA
9,15/10,15	ARENA	LO GIUDICE	ARENA	FUSCO/LO GIUDICE	LO GIUDICE	ARENA
10,15/11,15	ARENA	LO GIUDICE	ARENA	BELLIA/LO GIUDICE	LO GIUDICE/ CALEGARI	ARENA/ CALEGARI
11,15/12,15	ARENA	LO GIUDICE	ARENA	LO GIUDICE	LO GIUDICE/ CALEGARI	ARENA/ CALEGARI
12,15/13,15	LO GIUDICE	ARENA	ARENA/ LO GIUDICE	ARENA	ARENA	LO GIUDICE
13,15/14,15	LO GIUDICE	ARENA	ARENA/ LO GIUDICE	ARENA	ARENA	LO GIUDICE
14,15/15,15	LO GIUDICE	ARENA	LO GIUDICE	ARENA/LO GIUDICE	BELLIA/ ARENA	BELLIA/ LO GIUDICE
15,15/16,15	LO GIUDICE	ARENA	LO GIUDICE	ARENA/LO GIUDICE	ARENA	LO GIUDICE

PROSPETTO ORARIO – CLASSE QUARTA B

DOCENTI: Intini Maria Pia, Mercurio Mariapaola, Calegari Antonella, Allocca Maria Carmen, Gabriele Maria Teresa, Bellia Alessandro Antonino

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì(A)	Venerdì(B)
8,15/ 9,15	MERCURIO	INTINI	MERCURIO	INTINI/ CALEGARI	MERCURIO	INTINI
9,15/10,15	MERCURIO	INTINI	MERCURIO	INTINI/ CALEGARI	MERCURIO	INTINI
10,15/11,15	MERCURIO	INTINI	MERCURIO/ INTINI	INTINI	BELLIA/ MERCURIO	BELLIA/ INTINI
11,15/12,15	MERCURIO	INTINI	MERCURIO/ INTINI	INTINI	MERCURIO	INTINI
12,15/13,15	INTINI	MERCURIO	INTINI	MERCURIO	INTINI	MERCURIO
13,15/14,15	INTINI	MERCURIO	INTINI	MERCURIO	INTINI	MERCURIO
14,15/15,15	INTINI	MERCURIO	INTINI	BELLIA/ MERCURIO	INTINI	MERCURIO
15,15/16,15	INTINI	MERCURIO	INTINI	MERCURIO	INTINI	MERCURIO

ORARIO INSEGNANTE DI SOSTEGNO: GABRIELE MARIA TERESA
EDUCATORE: DI MODUGNO GIADA

ORARIO	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
8,15- 10,15			EDU	X	EDU
10,15- 12,15	X				
12,15- 14,15					
14,15- 16,15	EDU		X		X

PROSPETTO ORARIO – CLASSE QUARTA C

DOCENTI: Allocca Maria Carmen, Bruno Daniela, Calegari Antonella, Mercurio Mariapaola, Fierro Vittoria, Bellia Alessandro Antonino

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì(A)	Venerdì(B)
8,15/ 9,15	BRUNO	BRUNO	ALLOCCA	ALLOCCA	ALLOCCA	BRUNO
9,15/10,15	BRUNO	BRUNO	ALLOCCA	ALLOCCA	ALLOCCA	BRUNO
10,15/11,15	BRUNO	BRUNO/ CALEGARI	ALLOCCA	ALLOCCA	ALLOCCA	BRUNO
11,15/12,15	BRUNO	BRUNO/ CALEGARI	ALLOCCA	ALLOCCA	ALLOCCA/ BELLIA	BRUNO/ BELLIA
12,15/13,15	ALLOCCA/BRUNO	ALLOCCA	BRUNO	BRUNO	BRUNO	ALLOCCA
13,15/14,15	ALLOCCA/BRUNO	ALLOCCA	BRUNO	BRUNO	BRUNO	ALLOCCA
14,15/15,15	ALLOCCA	ALLOCCA	MERCURIO/ BRUNO	BELLIA/BRUNO/ O/ALLOCCA	BRUNO	ALLOCCA
15,15/16,15	ALLOCCA	ALLOCCA	MERCURIO/ BRUNO	BRUNO/ ALLOCCA	BRUNO	ALLOCCA

ORARIO INSEGNANTE DI SOSTEGNO: FIERRO VITTORIA
EDUCATORE: DI MODUGNO GIADA

ORARIO	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
8,15- 10,15	EDU	X	X	X	X
10,15- 12,15	X	EDU	X	X	X
12,15- 14,15					
14,15- 16,15	X		X		X

PROSPETTO SUDDIVISIONE INCARICHI TRA I DOCENTI

Ai fini di una gestione del lavoro equamente distribuita e di una maggiore efficacia e produttività delle riunioni settimanali, le insegnanti del team hanno stabilito una suddivisione di incarichi e di responsabilità della programmazione d'Interclasse.

INCARICHI	INSEGNANTI
<ul style="list-style-type: none">▪ Coordinatrice di Interclasse:▪ Preparazione informatica dei documenti della programmazione di interclasse e delle programmazioni disciplinari.	Mercurio Mariapaola Team classi quarte
<ul style="list-style-type: none">▪ Predisposizione di avvisi comuni alle tre classi	Team classi quarte
<ul style="list-style-type: none">▪ Compilazione Agenda di Interclasse▪ Redazione dei verbali dei consigli di Interclasse▪ Compilazione del registro di classe	Team a rotazione
<ul style="list-style-type: none">▪ Rapporti con gli specialisti	Insegnanti di sostegno e di classe

2. PATTO REGOLATIVO

- **Rapporti con i genitori**

Il calendario scolastico prevede 4 assemblee di classe e colloqui a scadenza bimestrale. Se necessario, però, sia le insegnanti che i genitori possono richiedere colloqui individuali in altri momenti.

I colloqui e le assemblee si tengono alla presenza del team al completo in presenza.

Ogni comunicazione da parte dei genitori e/o da parte delle insegnanti dovrà avvenire esclusivamente tramite il diario.

- **Avvisi sul diario**

Nel caso di avvisi provenienti dalla segreteria sarà cura dell'insegnante presente dare la relativa comunicazione agli alunni. L'insegnante di turno al mattino si occuperà di controllare le giustificazioni o eventuali comunicazioni da parte dei genitori. Si raccomanda ai genitori il controllo quotidiano del diario.

- **Gestione dell'intervallo**

L'intervallo del mattino si svolge dalle 10,10 alle 10,40. È dedicato alla merenda (frutta fornita dalla Dussmann o portata da casa, insieme ad un pacchetto di crackers, succo di frutta, tè e/o acqua) e al riposo (i bambini potranno realizzare un disegno e ascoltare musica). In caso di condizioni atmosferiche favorevoli, una parte dell'intervallo potrà essere trascorso in giardino.

L'intervallo lungo del dopo pranzo dura fino alle 14,15. Anche in questo caso, in situazioni atmosferiche favorevoli ci si recherà in giardino.

- **Mensa**

Il momento del pasto è un momento ricco di valenza educativa.

I bambini saranno incoraggiati a consumare in modo sufficiente le pietanze, ma saranno evitate forzature. Nel caso di cibi non graditi, saranno invitati ad assaggiare.

Tutti i bambini saranno sollecitati a restare seduti e a richiedere l'assistenza dell'insegnante alzando la mano.

- **Premi e punizioni**

Non si daranno, né a scuola, né a casa, castighi legati a compiti di apprendimento.

La nota è funzionale solo se si limita ad una semplice comunicazione: non deve esprimere giudizi sul comportamento del bambino, ma comunicare il fatto alla famiglia.

- **Compiti a casa**

Per compito intendiamo l'insieme dei lavori che vengono assegnati in classe e che devono essere effettuati durante le ore extrascolastiche.

Il compito dovrà essere un esercizio di consolidamento di apprendimenti avvenuti e non di apprendimenti non ancora acquisiti.

Potrà trattarsi di:

- disegni
- esercitazioni scritte da eseguire su quaderni, libri o schede;
- esercitazioni orali (imparare a memoria poesie, canzoni, filastrocche...)
- lettura
- compilazione di tabelle e questionari.

Si accetteranno giustificazioni solo per validi motivi e comunque il compito dovrà essere svolto nei giorni seguenti., ENTRO UN TERMINE STABILITO DAL DOCENTE.

Nel caso di ripetuti e sistematici ritardi nel portare a termine i lavori svolti in classe, si richiederà il completamento dell'attività a casa per il giorno dopo.

Il venerdì potranno essere assegnati compiti per la settimana successiva, previo accordo fra tutte le insegnanti del team, in modo che il carico di ciò che il bambino dovrà svolgere a casa non risulti eccessivo e venga svolto in tempi ragionevoli. Gli insegnanti specialisti di Lingua Inglese e di Religione Cattolica potranno assegnare compiti per la settimana successiva.

Si chiede ai genitori di non sostituirsi ai bambini nello svolgimento dei compiti, poiché essi saranno calibrati in modo da poter essere svolti autonomamente, e di non sostituirsi alle insegnanti nella correzione, perché è molto importante poter rilevare la tipologia di errori ed effettuarne la correzione con i bambini.

- **Carico cognitivo**

Le insegnanti di classe prenderanno accordi quotidianamente affinché le attività condotte durante la giornata siano distribuite in modo equilibrato e non causino eccessiva stanchezza negli alunni. Anche l'utilizzo di "mediatori didattici", ovvero di strategie e modalità di conduzione delle attività (discussione collettiva, lavoro individuale...) sarà concordato tra le insegnanti del team, affinché le diverse metodologie siano equamente distribuite all'interno di tutte le aree disciplinari.

L'utilizzo degli spazi esterni all'aula (palestra, biblioteca...) sarà opportunamente distribuito nell'arco della settimana, in modo da fornire la più ampia varietà di attività didattiche.

- **Correzioni degli elaborati**

La correzione degli elaborati dei bambini avviene prevalentemente in loro presenza. Si avrà cura di sottolineare la valenza positiva e non sanzionatoria dell'errore, come momento utile a capire meglio e ad imparare. La correzione sarà comunque rispettosa del lavoro dei bambini.

- **Verifiche**

Attraverso l'osservazione dei bambini durante le varie attività della giornata, le insegnanti hanno modo di verificare costantemente quali sono gli apprendimenti che man mano i bambini acquisiscono e i processi mentali attivati per raggiungerli.

Nonostante ciò, è necessario stabilire momenti di verifica concordati fra le insegnanti del team, finalizzati a rilevare il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione. La verifica in itinere è una valutazione formativa al termine di unità di lavoro particolarmente significative e non un procedimento valutativo a scadenze fisse (bimestre o quadrimestre).

In base alla tipologia della verifica, dell'obiettivo valutato e della disciplina saranno adottate le seguenti modalità di valutazione:

- valutazione espressa in livelli
- valutazione analitica relativa ai diversi aspetti presi in considerazione (*esatto, bene, bravissimo, ok, benino, ...*)
- risposte esatte sul totale

- **Valutazione finale**

Avviene a scadenze fisse: alla fine del 1° e del 2° quadrimestre.

La stesura di ogni Documento di Valutazione avverrà in modo collegiale, attraverso il confronto e il contributo di tutte le insegnanti di classe, anche per quanto riguarda il voto nelle singole discipline.

Si stenderà un profilo di sintesi in cui evidenziare gli aspetti più rilevanti dei *progressi formativi* conseguiti da ciascun bambino. Si tratta di uscire dalla logica strettamente disciplinare, per considerare invece elementi qualitativi più ampi, capaci di integrare aspetti cognitivi ed extra cognitivi (sociali, relazionali, affettivi).

Gli aspetti considerati saranno:

- Alfabetizzazione culturale: padronanza di conoscenze, di linguaggi, di abilità operative, modi e ritmi dell'apprendimento...
- Sviluppo personale: autonomia, partecipazione, atteggiamenti nei confronti dell'esperienza scolastica, concetto di sé...
- Convivenza democratica: relazionalità (rispetto agli adulti, ai coetanei, al gruppo), accettazione e rispetto delle regole, formazione di corretti atteggiamenti etico-sociali).

3. OBIETTIVI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE

PROGRAMMAZIONE CLASSE IV - ANNO SCOLASTICO 2023/2024

LINGUA ITALIANA		
ASCOLTO E PARLATO		
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • partecipare attivamente all’ascolto dell’insegnante o dei compagni, chiedere informazioni o spiegazioni, mantenendo un’attenzione gradualmente più costante; • interagire in una conversazione, rispettando le regole condivise, tenendo conto degli interventi precedenti, formulando domande e dando risposte o opinioni pertinenti; • esprimere attraverso il parlato pensieri, opinioni, stati d’animo, affetti; • seguire una narrazione (letta o raccontata oralmente da altri) mostrando di saperne cogliere il senso globale, i messaggi espliciti/ impliciti, le informazioni principali e secondarie); • sintetizzare ed esporre il contenuto di testi; • usare in modo corretto le principali strutture sintattico-grammaticali della lingua italiana • raccontare oralmente un’esperienza personale, rispettando l’ordine logico e cronologico; • narrare racconti realistici o fantastici in modo coerente e comprensibile; • relazionare su argomenti di studio; • recitare in modo espressivo filastrocche, poesie e testi. 	<ul style="list-style-type: none"> • la lingua come strumento di espressione per raccontare • le regole dell’ascolto (silenzio, atteggiamenti posturali adeguati) • le regole della conversazione (modalità d’intervento, turnazione, rispetto dei tempi, pertinenza) • il lessico adeguato all’età e alle circostanze • le diverse tipologie testuali (testi narrativi, descrittivi, informativi, espositivi, poetici, regolativi, multimediali) e gli elementi caratterizzanti • gli elementi della comunicazione (messaggio, emittente, ricevente, registro, scopo)

LETTURA		
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo, collaborando con compagni e insegnanti 	<ul style="list-style-type: none"> • avvalersi delle anticipazioni del testo (titoli, immagini e didascalie) per farsi un'idea del testo che si intende leggere. • leggere e ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi, applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (come, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi...). • leggere e comprendere globalmente il significato di testi di vario genere rilevandone gli elementi e le informazioni più importanti. • ricavare le informazioni implicite attraverso semplici inferenze. • seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • strategie di lettura veloce; • la funzione dei segni di punteggiatura; intonazione e timbro • varietà di forme testuali relativamente ai generi letterari e non • caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni principali, secondarie, personaggi, tempo, luogo, in testi di vario tipo; • relazioni logico-temporali, nessi logici; • caratteristiche del testo poetico: rima baciata, alternata, versi sciolti e liberi; strofe, similitudini, metafore, onomatopee, ripetizioni.

SCRITTURA		
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Produrre e rielaborare testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	<ul style="list-style-type: none"> • raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia per la produzione di semplici testi • produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. • produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). • realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti per fare qualcosa, si scrivono lettere, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe. • compiere operazioni di rielaborazione sui testi (parafrasare un racconto, riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista, riscrivere in funzione di uno scopo dato...). • rielaborare testi attraverso parafrasi, sintesi, completamento, trasformazioni • individuare in un testo errori di ortografia, di punteggiatura e sostituire parole ripetute con sinonimi • rispettare le convenzioni di scrittura conosciute e utilizzare un lessico adatto 	<ul style="list-style-type: none"> • pianificazione elementare di un testo scritto (idee, selezione delle stesse, organizzazione schematica) per produrre testi di vario genere • elementi della descrizione • elementi del testo narrativo, regolativo, informativo • trasformazione del discorso diretto e indiretto • giochi linguistici con parole e frasi • le regole ortografiche • la struttura della frase • i principali segni di punteggiatura, il criterio della successione temporale e i nessi logici

LESSICO, GRAMMATICA E USI DELLA LINGUA

	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>	
<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>CONOSCENZE</i>
<ul style="list-style-type: none">Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento	<ul style="list-style-type: none">riconoscere e denominare in una frase o in un testo le parti principali del discorso e i principali tratti grammaticaliriconoscere, analizzare e utilizzare adeguatamente i verbi nei diversi modi e tempiriconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici).Analizzare la frase minima: soggetto, predicato e altri elementi richiesti dal verbocomprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.riconoscere le convenzioni ortografiche e applicarle secondo le regoleutilizzare correttamente i principali segni di punteggiatura	<ul style="list-style-type: none">le convenzioni ortografiche;conoscenza di vocaboli provenienti da lingue straniere entrati nell'uso comune.sinonimi e contrarimorfologia: il nome, l'articolo, il verbo, l'aggettivo, i pronomi, le preposizioni, le congiunzioni, l'avverbio, le interiezionisintassi: i sintagmi della frase, la frase minima (soggetto, predicato verbale e nominale), le espansioni

PROGRAMMAZIONE ANNUALE PER COMPETENZE DI MATEMATICA
CLASSE QUARTA

L' alunno sviluppa un **atteggiamento** positivo rispetto alla matematica grazie ad esperienze strutturate e non, in contesti significativi, che gli permettono di applicare gli strumenti operativi appresi per interagire con la realtà.

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Opera nel calcolo scritto e mentale con numeri naturali, decimali e frazionari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e scrivere sia in cifre sia in lettere i numeri naturali e decimali, comprendendo il valore posizionale delle cifre, l'uso dello zero e della virgola. • Confrontare e ordinare numeri naturali, decimali e operare con essi. • Rappresentare i numeri interi e decimali sulla retta numerica. • Riconoscere e costruire relazioni fra numeri naturali (multipli e divisori). • Riconoscere l'unità frazionaria, frazioni equivalenti, proprie, improprie, apparenti. • Trasformare la frazione decimale in numero decimale e viceversa. • Confrontare e ordinare le frazioni più semplici utilizzando opportunamente la linea dei numeri. • Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni (con due cifre al divisore) con i numeri naturali e decimali; usare le relative proprietà. • Rilevare l'esattezza delle operazioni utilizzando le operazioni inverse, la prova del nove. • Usare procedure e strategie del calcolo mentale. • Effettuare calcoli approssimati, anche 	<ul style="list-style-type: none"> • Simbologia: valenze (u, da, h, uk, dak, hk). • Numeri naturali. • Numeri decimali. • Il valore posizionale delle cifre. • Algoritmi di calcolo. • Proprietà delle quattro operazioni. • Le relazioni fra i numeri naturali. • Ordine di grandezza e di approssimazione. • La frazione e la sua rappresentazione simbolica. • I numeri decimali. • Diversi tipi di scrittura di un numero: frazione, numero decimale. • Terminologia relativa alle frazioni e ai numeri decimali.

<p>Esplora e modella situazioni problematiche in campi diversi di esperienza; elabora strategie risolutive differenziate, le confronta e valuta; è consapevole che molte situazioni ammettono più soluzioni.</p>	<p>stimando i risultati.</p> <ul style="list-style-type: none">• Verificare la correttezza del calcolo stimando l'ordine di grandezza.• Riconoscere in contesti reali situazioni problematiche e saperli formalizzare attraverso gli strumenti della matematica.• Analizzare il testo di una situazione problematica, individuandone i dati necessari, inutili, nascosti, mancanti.• Rappresentare la situazione problematica attraverso grafici, tabelle...• Formulare ipotesi, organizzare e realizzare un percorso di soluzione.• Riflettere sul procedimento elaborato e confrontarlo con altre possibili strategie risolutive; giustificare la propria scelta.	<ul style="list-style-type: none">• Elementi di un problema.• Diagrammi, grafici.
--	--	--

Descrive, costruisce e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, utilizzando strumenti adeguati per la loro rappresentazione grafica.

In situazioni significative rappresenta i dati e li utilizza per ricavare/leggere informazioni.

- Individuare e classificare:
 - linee;
 - angoli;
 - poligoni.
- Confrontare e misurare l'ampiezza di angoli utilizzando strumenti.
- Utilizzare e distinguere fra loro concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.
- Disegnare figure geometriche, utilizzando strumenti appropriati
- Sottoporre una figura a trasformazioni
- Classificare figure geometriche; rilevare le principali caratteristiche dei poligoni.
- Calcolare la misura del perimetro di triangoli e quadrilateri.
- Raccogliere dati mediante osservazioni e questionari.
- Classificare e rappresentare i dati con tabelle e grafici.
- Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica.
- Leggere un grafico per ricavarne informazioni.
- Usare il campione per rappresentare i dati di semplici rilevamenti statistici.

- Proprietà che caratterizzano le principali figure geometriche.
- Triangoli.
- Quadrilateri.
- Sistema metrico decimale.
- Dati qualitativi e quantitativi riferibili a situazioni di vario genere.
- Tabelle e grafici.
- I concetti di frequenza, moda, media aritmetica.
- Eventi certi, impossibili, probabili.
- Connettivi logici: non, e, o.
- Unità di misura di lunghezza, capacità, massa, tempo; multipli e sottomultipli.

Analizza situazioni di incertezza, ed effettua semplici valutazioni circa la probabilità di eventi.

Effettua misure di grandezze e le esprime secondo unità di misura convenzionali, operando equivalenze.

- Utilizzare alcune espressioni del linguaggio probabilistico.
- In situazioni concrete riconoscere eventi certi, possibili, impossibili.

- Individuare e scegliere unità di misura non convenzionali per confrontare grandezze.
- Effettuare equivalenze.

PROGRAMMAZIONE CLASSE IV - ANNO SCOLASTICO 2023/2024

LINGUA INGLESE		
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati • Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine • Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni • Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera 	<p>ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e relativi a sé stesso, ai compagni, alla famiglia • Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciati chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti <p>PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti • Interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione <p>LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale <p>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Indumenti e accessori • Stagioni, mesi e tempo atmosferico • La Famiglia • Principali pasti, cibi e bevande • Le principali azioni quotidiane • Materie scolastiche e giorni della settimana • Numeri e orologio • Numeri fino a 1000 • Mestieri • Festività (Halloween, Christmas, Easter)

- Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per chiedere o dare notizie, ecc.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

- Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato
- Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso coglierne i rapporti di significato

PROGRAMMAZIONE CLASSE IV ANNO SCOLASTICO 2023/2024

STORIA		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà. • Individuare trasformazioni intervenute nella storia delle civiltà. • Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per avviare lo sviluppo di atteggiamenti critici e consapevoli. 	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizza, confronta e ricava informazioni da fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di specifici aspetti di una civiltà • Riconosce la differenza tra le tracce autentiche e le loro immagini • Riconoscere nei testi le informazioni fondate su fonti <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le conoscenze sulla linea del tempo individuando le relazioni tra i diversi gruppi umani • Leggere carte storico-geografiche relative alle civiltà studiate per collocarle nello spazio geografico in cui si sono sviluppate • Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. • Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate per individuare permanenze e mutamenti o trasformazioni. • Usare i termini specifici della disciplina <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le 	<ul style="list-style-type: none"> • I vari tipi di fonti storiche • Il lavoro dello storico • Il lavoro dell'archeologo • La linea del tempo • La carta geo-storica e geografica. • Avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà del mondo antico: civiltà dei fiumi, delle pianure e del Mediterraneo • Sistema occidentale di misurazione del tempo storico (a.C. – d.C.)

	<p>relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p> <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre o completare schemi di sintesi/mappe delle civiltà • Ricavare informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici. • Esporre informazioni con l'aiuto di schemi, grafici, mappe, carte geo-storiche e immagini • Comprendere e ricavare informazioni da testi di studio • Utilizzare lessico e concetti specifici della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività, organizzazione, religione, vita quotidiana e cultura dei popoli dei fiumi (Sumeri, Babilonesi, Assiri, Egizi) delle pianure (Ebrei), del Mediterraneo (Cretesi, Fenici, Micenei) • Esposizione orale • Mappa concettuale • Linguaggio specifico della disciplina • Caratteristiche essenziali: testo storico, narrativo, argomentativo
--	--	--

PROGRAMMAZIONE CLASSE IV ANNO SCOLASTICO 2023-2024

GEOGRAFIA		
ORIENTAMENTO		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	<ul style="list-style-type: none">Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.	<p>Gli strumenti per orientarsi:</p> <ul style="list-style-type: none">Il reticolo geograficoMeridiani e paralleli

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.• Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico letterarie).	<ul style="list-style-type: none">• Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici• Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.	<ul style="list-style-type: none">• Rappresentazioni, simboli, colori e legende del linguaggio geografico• Strumenti analogici e digitali per la geo-localizzazione

PAESAGGIO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).• Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	<ul style="list-style-type: none">• Gli elementi del paesaggio• Concetto di clima e caratteristiche delle regioni climatiche italiane• Le caratteristiche fisiche dei diversi paesaggi italiani somiglianze e differenze• Relazioni esistenti tra ambiente e risorse

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.• Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano• Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	<ul style="list-style-type: none">• Il concetto di regione geografica• Attività umane e settori produttivi in Italia• Concetto di Economia• Individuazione degli elementi del paesaggio da tutelare e valorizzare

PROGRAMMAZIONE ANNUALE PER COMPETENZE DI SCIENZE

CLASSE QUARTA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1. Osserva, analizza e descrive fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana.</p> <p>2. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari di una porzione di ambiente vicino. • Individuare gli elementi che caratterizzano un ambiente e i loro cambiamenti nel tempo. • Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete alcuni concetti scientifici quali: forza, movimento, peso, peso specifico, pressione, temperatura, calore. • Elaborare elementi di classificazione animale e vegetale partendo dall'osservazione personale. • Riconoscere che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti fonti di vita (ecosistemi, relazioni e catene alimentari). • Descrivere ed interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente. • Elaborare primi modelli di struttura cellulare. 	<p>Oggetti, materiali, trasformazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - La composizione della materia: atomi e molecole. - L'energia: potenziale e cinetica. - L'aria: la composizione dell'aria e alcune proprietà. - L'atmosfera: gli strati dell'atmosfera; - La pressione atmosferica. - Il suolo, le proprietà del suolo. - L'acqua: fonte di vita; il ciclo dell'acqua; il ciclo urbano dell'acqua. <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organismi autotrofi ed eterotrofi. - Le caratteristiche e la funzione delle varie parti della pianta. - Ciclo vitale degli esseri viventi. - Fotosintesi clorofilliana. - Piante semplici e complesse. - Gli animali: come si nutrono, come respirano, come si riproducono.

PROGRAMMAZIONE DI MUSICA CLASSE QUARTA

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI/ ATTIVITÀ	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
DISCRIMINAZIONE SONORA	<ul style="list-style-type: none"> • Discriminare e interpretare gli eventi sonori, dal vivo o registrati. • Attribuire significati a espressioni sonore e musicali. • Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). 	<ul style="list-style-type: none"> • I parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo, melodia. • Conoscenza di alcuni strumenti musicali e delle loro caratteristiche. • I valori musicali conosciuti e le note della scala musicale. 	<p>L'allievo/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. • Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.
CANTO ED ESECUZIONE STRUMENTALE	<ul style="list-style-type: none"> • Cantare melodie, canti ad una voce, canzoni provenienti da culture diverse. • Ricerca di sonorità timbriche ed esecuzioni di sequenze con la voce e/o con strumenti musicali e/o con materiale vario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi di imitazione vocale, con gesti-suono e strumenti. • Ascolto ed analisi di generi musicali diversi. • Ricerca di espressività diverse per ritmare parole, frasi. • Ascolto e interpretazione di brani musicali attraverso il disegno e il movimento. • Utilizzo della voce per produrre espressioni parlate, recitate, cantate(voce solista, coro). • Esecuzione corale di canti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali. • Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. • Esegue semplici brani vocali/strumentali appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto costruiti.

PROGRAMMAZIONE DI ARTE E IMMAGINE CLASSE QUARTA

	ESPRIMERSI E COMUNICARE	
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Attività e contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • L'allievo/a: utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi(espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici ma anche audio visivi e multimediali). 	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici. 	<ul style="list-style-type: none"> • I colori e i sentimenti • I contrasti di colore • Le linee ed emozioni • Linee e movimento • Produzione individuali e collettive
	OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Attività e contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • E' in grado di osservare esplorare, descrivere e leggere le immagini (opere d'arte, fotografie, fumetti ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. • Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio 	<ul style="list-style-type: none"> • I colori • Il cerchio di Itten • Le linee • Il movimento • La luce • Il controllo luce • L'ombra • Letture di immagini di opere d'arte • Osservazioni • Discussioni

	COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Attività e contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte, apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un'opera d'arte sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprendere il messaggio e la funzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e confronto di opere d'arte

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI / ATTIVITA'
<p>-Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>-E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>-Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>-Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>-Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>-Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali</p>	<p><u>VEDERE E OSSERVARE</u></p> <p>-Individuare le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina. Rilevarne le caratteristiche e distinguere la funzione dal funzionamento (bicicletta..).</p> <p>-Riconoscere il rapporto fra il tutto e una parte e la funzione di una certa parte in un oggetto.</p> <p>-Rappresentare oggetti e processi con disegni e modelli.</p> <p>-Rappresentare procedure con strumenti appropriati.</p>	<p>-Proprietà e caratteristiche dei materiali.</p> <p>- Costruzione di modelli e realizzazione di manufatti di uso comune.</p> <p>- Rappresentazione grafica degli oggetti esaminati.</p> <p>- Storie di oggetti e fenomeni presenti nella realtà.</p> <p>-Applicare la strumentalità operativa più avanzata nell'uso di software per disegnare.</p> <p>-Applicare la strumentalità operativa più avanzata nell'uso di software di videoscrittura.</p> <p>- Usare strumenti informatici di tipo interattivo per verificare e approfondire la proprie capacità e/o conoscenze anche disciplinari.</p> <p>-Utilizzare strumenti informatici nella ricerca delle informazioni (uso di internet).</p>
	<p><u>PREVEDERE E IMMAGINARE</u></p> <p>-Elaborare semplici progetti individualmente o con i compagni valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego.</p> <p>-Realizzare oggetti seguendo una metodologia data.</p> <p>-Osservando oggetti del passato, rilevare le trasformazioni di utensili e processi produttivi e inquadrarli nelle tappe evolutive della storia della umanità.</p> <p>Esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente.</p>	
	<p><u>INTERVENIRE E TRASFORMARE</u></p> <p>-Scomporre e ricomporre oggetti nei loro elementi costitutivi.</p> <p>-Utilizzare le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione (TIC) nel proprio lavoro.</p> <p>-Interagire con la macchina applicando la strumentalità operativa più avanzata nell'uso di software di videoscrittura e di software per disegnare, utilizzando procedure logiche.</p>	

-Usare il computer per comunicare in modo multimediale.

PROGETTAZIONE ANNUALE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI

EDUCAZIONE FISICA

CLASSE QUARTA

Competenze	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Abilità	Compito di realtà
<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p>				
<ul style="list-style-type: none"> ●Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali. 	<ul style="list-style-type: none"> ●Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre /saltare, afferrare/lanciare, ecc.). ●Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Propri sensi e le modalità di percezione sensoriale. ●Gli schemi motori e posturali. ●Posizioni del corpo in rapporto allo spazio e al tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> ●Assumere corretti atteggiamenti posturali in situazioni combinate e simultanee. ●Utilizzare correttamente il tono muscolare in situazioni e posizioni diverse ●Utilizzare correttamente i vari segmenti corporei. ●Applicare e controllare la sequenza respiratoria in varie situazioni. ●Prendere coscienza degli elementi che strutturano lo spazio e saperli utilizzare (direzione, distanza,traiettoria...). ●Interiorizzare il proprio spazio d'azione e quello dei compagni. ●Utilizzare il concetto di distanza in diverse situazioni. ●Valutare la velocità in relazione all'altro. ●Aggiustare i propri atteggiamenti motori a ritmi diversi. ●Utilizzare con sicurezza e destrezza oggetti e attrezzi, in modo proprio ed 	

			<p>improprio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare schemi motori di base in esercizi combinati. • Controllare l'equilibrio del proprio corpo, in situazioni statiche e dinamiche. • Progettare ed eseguire un percorso, utilizzando schemi motori e/o attrezzi. • Inventare e organizzare esercizi e/o giochi. 	
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA				
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare i propri stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. • Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. 	<ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione mimico-gestuale per drammatizzare storie conosciute anche con l'uso creativo degli attrezzi. • Adattamento del movimento alla musica e al ritmo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare ed elaborare semplici coreografie e/o progressioni motorie. • Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare, individualmente e collettivamente, stati d'animo, idee, situazioni, ecc. • Utilizzare la musica per ritmare i movimenti durante un esercizio. (seguire i ritmi: lento, veloce, ecc.). 	
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY				
<ul style="list-style-type: none"> • Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. • Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. • Saper utilizzare numerosi giochi derivati dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. 	<ul style="list-style-type: none"> • Alcuni tipi di gioco-sport • La collaborazione, la collaborazione costruttiva, il rispetto e la valorizzazione degli altri nelle attività di gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare attivamente a giochi organizzati. • Applicare e rispettare non solo le regole, ma anche le indicazioni tecniche sui giochi motori, tradizionali e sportivi. 	

<p>di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. • Rispettare le regole della competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'utilità ed il valore delle regole nelle diverse attività 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed eseguire alcuni giochi che appartengono alla tradizione popolare. • Collaborare attivamente nelle attività di gioco – sport individuali e di squadra. • Conoscere le regole di base di alcuni giochi-sports. • Cooperare nel gruppo, confrontandosi lealmente, anche in una competizione con i compagni. 	
<p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE ESICUREZZA</p>				
<ul style="list-style-type: none"> • Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. • Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del corpo e ad un corretto regime alimentare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. • Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. • Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le principali regole di utilizzo appropriato degli spazi e degli attrezzi usati per la propria e altrui sicurezza • Le essenziali norme di igiene personale legate all'attività sportiva. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere regole di comportamento nelle diverse situazioni quotidiane. • Rispettare regole esecutive funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita. • Riconoscere il rapporto tra gli alimenti e il benessere fisico. • Assumere comportamenti igienici e salutistici. 	

PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE RELIGIONE CLASSE IV

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - I Vangeli come documenti storici che parlano di Gesù. -Tappe della formazione dei vangeli. - Gli autori dei vangeli 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare nella Bibbia i documenti che parlano di Gesù. - Conoscere le tappe della formazione dei Vangeli : dalla predicazione alla stesura dei testi. 	<p>L'alunno/a identifica i vangeli come i testi che testimoniano il “ Vangelo” di Gesù.</p> <p>Conosce la storia della formazione dei vangeli.</p> <p>Riconosce negli evangelisti gli autori dei vangeli.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - L' ambiente di Gesù dal punto di vista storico, geografico, sociale e religioso - La mentalità di Gesù in contrasto con la mentalità ebraica del suo tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. - Accogliere la guida nella lettura di pagine evangeliche per riconoscere il genere letterario e individuare il messaggio principale. - Comprendere, attraverso alcuni insegnamenti tratti dal Vangelo, che Gesù rivela il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio 	<p>Sa che la Palestina antica è sottomessa al dominio romano.</p> <p>Individua alcuni aspetti geografici della Palestina antica.</p> <p>Conosce i gruppi sociali e religiosi ebraici del tempo di Gesù.</p> <p>Conosce il messaggio di Gesù attraverso i brani evangelici presentati.</p> <p>Comprende che la mentalità di Gesù si pone in contrasto con la mentalità ebraica del suo tempo e collega a ciò il motivo della sua condanna a morte.</p>

<ul style="list-style-type: none"> - La natività nei Vangeli di Luca e Matteo. - La morte e la risurrezione di Gesù nei brani evangelici. - Natale e Pasqua nella letteratura, nella musica e nelle tradizioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Intendere il senso religioso del Natale, a partire dalle narrazioni evangeliche. - Intendere il senso religioso della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche - Saper cogliere il senso religioso del Natale e della Pasqua nelle opere presentate 	<p>Sa che Luca e Matteo sono gli evangelisti che annunciano la nascita di Gesù. Conosce il linguaggio simbolico dei brani evangelici presentati.</p> <p>Conosce gli avvenimenti della Pasqua di Gesù e li collega a quanto è celebrato dai cristiani, nei riti e nei simboli della Settimana Santa.</p> <p>Riferisce i messaggi religiosi trasmessi nelle opere.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Temi religiosi nell'arte. - Il messaggio cristiano nell'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. - Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. 	<p>Comprende che anche i temi religiosi hanno ispirato espressioni artistiche.</p> <p>Riconosce le opere d'arte presentate e ne descrive alcuni particolari.</p>

PROGRAMMAZIONE ANNUALE - classe quarta

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE	ABILITA' E CONOSCENZA	CORRELAZIONI CON LE ALTRE DISCIPLINE
<p>L'alunno...</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza ; dimostra uguali atteggiamenti di attenzione verso gli altri . 	<ol style="list-style-type: none"> 1 Sviluppare autonomia nella cura di sé e abitudini di vita adatte a mantenersi in buona salute. 2 Conoscere e rispettare le principali norme del codice della strada. 3 Sviluppare atteggiamenti di accoglienza nei confronti dei nuovi compagni e di quelli in difficoltà. 4 Riconoscere e rispettare le diversità tra compagni; riconoscere nella diversità una risorsa per l'arricchimento e la crescita del gruppo classe. 5 Sviluppare comportamenti di collaborazione nel gruppo dei pari, anche per raggiungere un obiettivo comune. 6 Riconoscere nell'amicizia un valore; sviluppare atteggiamenti di amicizia e di solidarietà tra compagni. 	<ol style="list-style-type: none"> 1 Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare. (Scienze) Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. (Educazione fisica)

◆ Conosce i principi della Costituzione italiana e ne coglie il significato; comprende il valore della legalità .

◆ Manifesta sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano; comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030 .

- 1 Acquisire sempre maggiore consapevolezza dell'utilità delle regole e saperle rispettare in contesti e situazioni differenti.
 - 2 Iniziare a comprendere ciò che accomuna regole e leggi che disciplinano una comunità.
 - 3 Rilevare la necessità delle leggi e del loro rispetto per la vita di una comunità civile.
 - 4 Iniziare a conoscere la Costituzione italiana.
 - 5 Prendere sempre più consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.
- 1 Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali.
 - 2 Rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale.
 - 3 Rilevare il problema dei rifiuti e l'indispensabilità del riciclaggio.
 - 4Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente.

1 Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti. (Educazione fisica)

3-4 Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. (Storia) → Origini delle leggi

1 Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. (Scienze)

2 Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. (Geografia)
Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. (Scienze)

◆ Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni .

◆ Usa in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale .

1 Comprendere il significato e il valore della diversità, anche attraverso la conoscenza di abitudini, feste e tradizioni di popoli differenti.

2 Iniziare a comprendere il valore delle testimonianze storiche e artistiche del passato.

3 Avere cura di ciò che appartiene a tutti e comprendere il concetto di bene pubblico comune.

1 Iniziare a ricercare informazioni in rete per integrare gli apprendimenti.

2 Con l'aiuto dell'insegnante, iniziare ad analizzare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

3 Cominciare a interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.

4 Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.

5 Iniziare a essere consapevoli degli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali, con particolare attenzione al bullismo e al cyberbullismo.

1 Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando analogie e differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. (G e o g r a f i a)

2 Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. (A r t e e Immagine)

3 Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. (A r t e e Immagine)

1-2 Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. (Tecnologia)

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

1. Nella prospettiva della **valutazione formativa** il monitoraggio sui **prodotti** e sui **processi** è una dimensione permanente e continua del curriculum scolastico che si attua parallelamente allo svolgersi delle attività di insegnamento-apprendimento.
2. Nel formulare la **valutazione quadrimestrale** le docenti contitolari dell'interclasse, pur sulla base delle notazioni di verifica individualmente registrate sul Giornale dell'insegnante, procedono **collegialmente** per il necessario, reciproco riscontro informativo sullo sviluppo di ciascun alunno e per la progettazione coordinata dei successivi interventi educativi e didattici.
3. L'attribuzione di un determinato livello non è da intendere come una classificazione globale della personalità dell'alunno, ma esprime semplicemente un circoscritto riscontro oggettivo sulle **abilità** raggiunte rispetto ad uno specifico settore di apprendimento.
4. La registrazione quadrimestrale formalizzata costituisce la **sintesi delle attività** e delle **osservazioni sistematiche** compiute in itinere. Non sarà, perciò, la sommatoria dei riscontri valutativi raccolti nel corso del quadrimestre, né una sorta di media aritmetica fra le varie "positività" e "negatività" rilevate nelle performances dell'alunno, ma piuttosto una **valutazione formativa, orientativa e promozionale**, che deve necessariamente tenere conto delle conoscenze e delle competenze di partenza dell'alunno. Pertanto, il livello esprime una valutazione pienamente contestualizzata, relativa: al **livello di partenza** del bambino, o a quello riscontrato nel quadrimestre precedente e ai **progressi significativi** da lui manifestati; alle specifiche attività didattiche che sono state realizzate in quel segmento dell'anno scolastico, nell'ambito di quella particolare disciplina e in ordine a quel particolare obiettivo.
5. L'apprendimento non avviene per accumulazione e riproduzione, ma per **elaborazione e costruzione**. Proprio perché il bambino usa la mente per conoscere, l'apprendere ha carattere fortemente personalizzato: le differenze individuali quindi non sono solo relative ai tempi individuali di apprendimento, ma sono **diversità di percorso, di attribuzione di significato**, attraverso l'osservazione sistematica, l'insegnante cercherà di conoscere il più possibile le modalità di funzionamento della mente dei singoli alunni, le loro rappresentazioni ingenuie del mondo, le chiavi di lettura privilegiate con cui attribuiscono significato agli eventi.
6. Se griglie e prove oggettive sono strumenti privilegiati per rilevare abilità, il **pensare ad alta voce**, la **discussione**, la sollecitazione di **ipotesi**, la disponibilità a cogliere il **carattere costruttivo di alcuni errori**, l'attenzione ad evidenziare di questi ultimi quantità e qualità, il rilevare la natura delle operazioni attivate per risolvere un compito, sono le direzioni lungo le quali il bambino rende accessibile la sua mente all'insegnante, svelando i codici della sua elaborazione cognitiva.

7. Sviluppare la conoscenza su di sé, i propri processi cognitivi, le proprie abilità relazionali e civiche e saperle regolare è essenziale per auto orientarsi. Compito dell'equipe è documentare il raggiungimento di tali **metacompetenze** e il livello di padronanza al quale il bambino è giunto. Per fare ciò si dovrà:

- essere attenti alle caratteristiche individuali di ogni soggetto nel suo processo di apprendimento;
- applicare metodologie didattiche che stimolino l'iniziativa personale, la cooperazione tra compagni, l'esercizio della creatività e del *problem solving*;
- rendere il più possibile partecipi i bambini del processo di insegnamento /apprendimento, esplicitando gli obiettivi formativi, le fasi del percorso, le metodologie e le modalità di valutazione;
- adottare strumenti diversi per la valutazione
- creare occasioni in cui ogni bambino possa mettere in pratica ciò che ha appreso e dimostrare ciò che sa fare anche in ambiti diversiva quello scolastico.

Strumenti utilizzati:

- osservazione sistematica dei comportamenti;
- prove oggettive per accertare l'apprendimento;

Conoscere ed utilizzare tutti questi strumenti di verifica significa operare per un intervento educativo che tiene conto delle diverse variabili che intervengono nel processo di insegnamento/apprendimento, tra cui lo stile del docente, variabile che spesso non si prende in considerazione e che invece l'insegnante stesso può osservare, osservandosi, e modificare.

LIVELLI E DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

I livelli si definiscono in base ad almeno **quattro dimensioni**, così delineate:

- l'autonomia dell'alunno** nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- la tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- le risorse mobilitate** per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento**. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I LIVELLI DI APPRENDIMENTO

<p>Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>

<p>Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>

<p>Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>
--

<p>In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>

VALUTAZIONE DEI LAVORI QUOTIDIANI/DEL FINE SETTIMANA

BENE, BENISSIMO, BRAVO/A, ESATTO, OK, OTTIMO LAVORO, ...

DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO

ECCELLENTE: conosce, comprende sempre e in ogni situazione le regole stabilite

PIU' CHE ADEGUATO: conosce e comprende le regole stabilite e quasi sempre le rispetta autonomamente.

ADEGUATO: conosce le regole stabilite. A volte le rispetta autonomamente, a volte su richiesta dell'insegnante.

PARZIALMENTE ADEGUATO: conosce le regole stabilite. A volte le rispetta autonomamente, a volte non le rispetta.

NON ADEGUATO: non conosce in modo adeguato le regole stabilite e non le rispetta neppure su richiesta.

**PROGETTI DI ISTITUTO, DI PLESSO E INIZIATIVE A CUI ADERISCONO LE
CLASSI QUARTE**
Anno scolastico 2023/2024

- **Progetto DIRITTI**
 - GIORNATA DEL 20 NOVEMBRE (Dichiarazione internazionale dei diritti del fanciullo)
- **Progetto Accoglienza**
- **Progetto “Ali di Carta”**
 - Servizio di prestito libri
- **Sesto Gioca - fase di istituto e cittadina**
- **Marzacura**
- **“La danza come scoperta: balliamo sul mondo”**
- **Visita al castello di Malpaga, Cavernago (BG)**

- **FRUTTA NELLA SCUOLA**

- **LATTE NELLA SCUOLA**